

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 06I1 SSD MED36 INDETTA CON D.R. n. 265/2024 PROT. N. 0095465 del 27/3/2024 (G.U. n. 31 DEL 16/04/2024)

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 4/7/2024, alle ore 16, in modalità telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con D.R. n. 496/2024 PROT. N0133965 del 29/05/2024. CODICE BANDO PICA: 2024_PA_001

- Prof. STEFANO MARIA MAGRINI

*Ordinario SSD MED 36
presso l'Università di BRESCIA;*

- Prof.ssa MARTA SCORSETTI

*Ordinario SSD MED 36
presso HUMANITAS UNIVERSITY MILANO;*

- Prof. PIETRO TORRICELLI

*Ordinario SSD MED 36
presso l'Università di MODENA E REGGIO EMILIA*

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione, attenendosi ai criteri di seguito specificati e precisamente, per l'individuazione del Presidente:

1. *maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;*
2. *a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con maggiore anzianità anagrafica.*

Per l'individuazione del segretario:

1. *minore anzianità ai fini giuridici nel ruolo;*
2. *a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con minore anzianità anagrafica.*

La Commissione individua Presidente e Segretario nelle sottoindicate persone e, tramite il componente designato, ne dà comunicazione a mezzo posta elettronica all'Ufficio per i provvedimenti di competenza:

- Prof. STEFANO MARIA MAGRINI

*Ordinario SSD MED 36
presso l'Università di BRESCIA;
PRESIDENTE*

- Prof. PIETRO TORRICELLI

*Ordinario SSD MED 36
presso l'Università di MODENA E REGGIO-EMILIA
SEGRETARIO*

La Commissione prende visione del **D.R. n. 265/2020 PROT. N. 0095465 del 27/3/2024** "procedura selettiva per il reclutamento di posti di professori di seconda fascia mediante chiamata di cui all'art. 18 comma 1, L. 240/10", del **D.R. Repertorio n. 1345/2022 Prot. n. 278520 del 14/11/2022** "Regolamento per il reclutamento dei professori di prima e seconda fascia mediante procedura di chiamata, di cui all'art. 18, all'art. 24 e all'art. 7 commi 5 bis, 5 ter e 5 quater della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010" e fissa come termine della presente procedura di valutazione comparativa il giorno **30/09/2024** (entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione, salvo proroga).

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dichiara l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (Allegato 1).

La valutazione è volta all'individuazione di una rosa composta da non più di tre idonei tra i candidati maggiormente qualificati e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica; pertanto, la commissione stabilisce i criteri di cui all'**Allegato 2**.

La Commissione delibera a maggioranza dei componenti.

Successivamente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei candidati sul sito web di ateneo, l'ufficio competente darà accesso alla commissione all'elenco dei candidati e alle domande presentate dai candidati stessi sulla piattaforma telematica PICA, in modo da poter procedere all'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 10/7 alle ore 14,30 in modalità telematica, successivamente all'avvenuta pubblicazione da parte degli uffici competenti dei criteri di valutazione fissati dalla commissione, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto (con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica) dalla Commissione e viene trasmesso al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

Li 4/7/2024

IL PRESIDENTE

Prof. STEFANO MARIA MAGRINI

I COMPONENTI

Prof. ssa MARTA SCORSETTI

Prof. PIETRO TORRICELLI (con funzioni anche di segretario verbalizzante)

ALLEGATO 2 al VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 06I1 SSD MED36 INDETTA CON D.R. n. 265/2024 PROT. N. 0095465 del 27/3/2024 (G.U. n. 31 DEL 16/04/2024)

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione (desumibile dalla collocazione come primo, secondo o ultimo autore);
- c) continuità e qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, quando disponibili, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

A tal fine va tenuto conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo.

TITOLI

Nella valutazione dei titoli, la Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva, avvalendosi anche nel valutare le pubblicazioni di indicatori di prestigio e impatto;
- b) comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca e di attrarre finanziamenti competitivi;
- c) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- e) organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
- f) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca presso atenei o istituti di ricerca, italiani o internazionali;
- g) partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti;
- j) tipologia quali-quantitativa dell'attività assistenziale svolta e sua coerenza con le tematiche specifiche del SSD Med 36

PROVA DIDATTICA - MODALITA' DI SVOLGIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE -

Qualora risultassero presenti uno o più Candidati per i quali si dovesse rendere necessaria la prova didattica la Commissione ritiene di fissarne lo svolgimento con le seguenti modalità:

- svolgimento di una lezione, in presenza, di 45 minuti su argomento sorteggiato, almeno 24 ore prima della prova, tra n. 3 temi proposti dalla Commissione;
- qualora risultasse presente più di un Candidato per il quale si rendesse necessaria la prova didattica tutti i Candidati svolgeranno la lezione sullo stesso tema sorteggiato;
- per lo svolgimento della lezione il candidato potrà avvalersi di materiale didattico informatico, preferibilmente mediante presentazione di slides nel formato Power-Point o equivalenti;
- la lezione dovrà avere livello didattico adeguato all'insegnamento nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia;

- verranno valutati l'adeguatezza dello svolgimento al livello didattico richiesto, la chiarezza e sintesi espositiva, la correttezza e l'aggiornamento del messaggio didattico esposto e il rispetto del tempo prefissato.

Qualora fosse necessario procedere al sorteggio di temi per la prova didattica, questo si svolgerà in modalità telematica, alla presenza di tutti i Candidati, almeno 24 ore prima dello svolgimento della lezione, in date e secondo modalità che la Commissione provvederà eventualmente a definire nel corso della seconda riunione.

Allegato 1 al Verbale n. 1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE, MATERNO INFANTILI E DELL'ADULTO - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA

**per il Settore Scientifico disciplinare: MED/36 - Settore concorsuale 06/11 -
(Decreto Rep. N. 265/2024 - Prot. n. 95465 del 27/03/2024)**

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto STEFANO MARIA MAGRINI Prof. Ordinario presso l'Università degli Studi di Brescia nato a Firenze il 03/11/1954, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 496/2024 del 29/05/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c.; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede,
(data)

Prof..Stefano Maria Magrini presso l'Università degli Studi degli Studi di Brescia

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di

svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale “I componenti [della commissione], presa visione dell’elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile”. Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricusazione del giudice, previsti dall’art. 511 e dall’art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l’amministrazione interessata, valutata l’esistenza dei presupposti predetti, ha l’obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l’obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell’amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso “statico”, dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso...”

Allegato 1 al Verbale n. 1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE, MATERNO-INFANTILI E DELL'ADULTO- SEDE DI MODENA

**per il Settore Scientifico disciplinare: MED 36 Settore concorsuale I01-
di cui al D.R. n. 265/2024 PROT. N. 0095465 del 27/3/2024 (G.U. n. 31 DEL 16/04/2024)**

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto PIETRO TORRICELLI. Prof ORDINARIO presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio-Emilia nato a Modena il 17/07/1955 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 496/2024 PROT. N0133965 del 29/05/2024 consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

xdichiara:

X Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare, dichiara:

X Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede,
4/7/2024

prof. Pietro Torricelli presso l'Università degli Studi di Modena e ReggioEmilia

(FIRMA)



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi

del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricusazione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti alla procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi e, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

Allegato 1 al Verbale n. 1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE, MATERNO-INFANTILI E DELL'ADULTO- SEDE DI MODENA

per il Settore Scientifico disciplinare: MED 36 Settore concorsuale I01-

di cui al D.R. n. 265/2024 PROT. N. 0095465 del 27/3/2024 (G.U. n. 31 DEL 16/04/2024)

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Marta Scorsetti Prof ORDINARIO presso Humanitas University nata a Pianengo il 17/01/1967 nominato/a a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 265/2024 del 27/03/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

xdichiara:

X Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

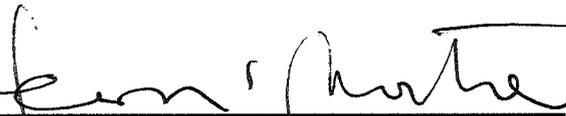
In particolare, dichiara:

X Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede,
4/7/2024

prof.ssa Marta Scorsetti presso Humanitas University

(FIRMA) 
Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi

del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricusazione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti alla procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi e, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 06I1 SSD MED36 INDETTA CON D.R. n. 265/2024 PROT. N. 0095465 del 27/3/2024 (G.U. n. 31 DEL 16/04/2024)

Il giorno 10/7/2024, alle ore 14,30, in modalità telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con D.R. n. 496/2024 PROT. N0133965 del 29/05/2024. CODICE BANDO PICA: 2024_PA_001

- Prof. STEFANO MARIA MAGRINI Ordinario SSD MED 36 presso l'Università di BRESCIA;
- Prof.ssa MARTA SCORSETTI Ordinario SSD MED 36 presso HUMANITAS UNIVERSITY MILANO;
- Prof. PIETRO TORRICELLI Ordinario SSD MED 36 presso l'Università di MODENA E REGGIO EMILIA

La Commissione procede a prendere visione dell'elenco dei candidati trasmesso dal competente ufficio dell'Amministrazione.

Ciascun commissario dichiara che tra essi ed i candidati non esistono casi d'incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non avere altri motivi di incompatibilità e di conflitto di interesse, come da dichiarazione (allegato 1 al verbale).

La commissione, ottenuto l'accesso alle domande dei candidati, apre il plico informatico presente sulla piattaforma PICA e procede all'esame delle domande presentate dai concorrenti e all'esame dei titoli e delle pubblicazioni da ciascuno posseduti.

Risultano presentate n. 3 (TRE) domande da parte dei seguenti Candidati:

- BRUNI DOTT. ALESSIO
- FIORICA DOTT. FRANCESCO
- MEDURI DOTT. BRUNO

Preso atto che tutti i Candidati non risultano appartenenti ai ruoli universitari, in ottemperanza a quanto previsto dal Bando Concorso, la Commissione procede alla programmazione della prova didattica.

I candidati

- BRUNI DOTT. ALESSIO
- FIORICA DOTT. FRANCESCO
- MEDURI DOTT. BRUNO

sono pertanto convocati per effettuare le operazioni preliminari allo svolgimento della prova didattica il giorno 18/07/2024 alle ore 9 in modalità telematica al seguente link: https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_MDc4YzZhMTYtMDIiYi00YjIwLTk4NmYtOGFkMGUxOTU2ZjdI%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22e787b025-3fc6-4802-874a-9c988768f892%22%2c%22Oid%22%3a%22959292e8-a7a6-4858-bcb1-705ea1ed45dd%22%7d

Come esplicitato nell'allegato 2 al verbale della prima seduta la prova didattica si deve svolgere almeno 24 ore dopo il sorteggio ed avrà pertanto luogo il giorno venerdì 19/07/2024 dalle ore 10, sempre in modalità telematica al seguente link https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_NzY1NWFjOTctNjhINS00NjQyLTk3ZTYtYzNjODdkYTdmMmU0%40thread.v2/0?cont

ext=%7b%22id%22%3a%22e787b025-3fc6-4802-874a-9c988768f892%22%2c%22oid%22%3a%22959292e8-a7a6-4858-bcb1-705ea1ed45dd%22%7d

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 15,30.

IL PRESIDENTE

Prof. STEFANO MARIA MAGRINI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA
Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche,
Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica
Unità di RADIOTERAPIA
Direttore: Prof. Stefano Maria Magrini

I COMPONENTI

Prof. ssa MARTA SCORSETTI

Firmato da:
MARTA SCORSETTI
Codice fiscale: SCORSETT74570456T
Valido da: 15-11-2022 10:31:29 a: 15-11-2025 02:00:00
Certificato emesso da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT
Ritiramento personale: SigningTime: 11-07-2024 12:00:11
Motivo: Approva il documento

Prof. PIETRO TORRICELLI (con funzioni anche di segretario verbalizzante)

Firmato digitalmente da: Pietro
Torricelli
Data: 11/07/2024 11:10:42

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE, MATERNO-INFANTILI E DELL'ADULTO- SEDE DI MODENA

**per il Settore Scientifico disciplinare: MED 36 Settore concorsuale I01-
di cui al D.R. n. 265/2024 PROT. N. 0095465 del 27/3/2024 (G.U. n. 31 DEL 16/04/2024)**

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Prof Stefano Maria MAGRINI presso l'Università degli Studi di Brescia nato a Firenze il 3.11.1954 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 496/2024 PROT. N0133965 del 29/05/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c.; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito. .

In fede,
9.7.2024

Prof. Stefano Maria Magrini presso l'Università degli Studi di Brescia

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»

Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati».

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

Allegato 1 al verbale 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE, MATERNO-INFANTILI E DELL'ADULTO- SEDE DI MODENA

**per il Settore Scientifico disciplinare: MED 36 Settore concorsuale I01-
di cui al D.R. n. 265/2024 PROT. N. 0095465 del 27/3/2024 (G.U. n. 31 DEL 16/04/2024)**

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il/La sottoscritto/a Marta Scorsetti Prof./Prof.ssa ordinaria presso l'Università Humanitas University nato/a a Pianengo il 17/01/1967 nominato/a a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 496/2024 PROT. N0133965 del 29/05/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito. .

In fede,
10/07/2024

prof.ssa Marta Scorsetti presso l'Università Humanitas University



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata,

valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale» Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE, MATERNO-INFANTILI E DELL'ADULTO - SEDE DI MODENA

per il Settore Scientifico disciplinare: MED 36 Settore concorsuale I01-

di cui al D.R. n. 265/2024 PROT. N. 0095465 del 27/3/2024 (G.U. n. 31 DEL 16/04/2024)

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto PIETRO TOTTICELLI Prof. ORDINARIO presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio-Emilia, nato a Modena il 17/07/1955, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 496/2024 PROT. N0133965 del 29/05/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

X Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

X In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;

X Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del co-autoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede, 10/07/2024

Prof Ordinario presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio-Emilia

(FIRMA)

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

“...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche”, «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione

Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale» Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

VERBALE DELLA TERZA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 06I1 SSD MED36 INDETTA CON D.R. n. 265/2024 PROT. N. 0095465 del 27/3/2024 (G.U. n. 31 DEL 16/04/2024)

Il giorno 18/7/2024, alle ore 9, in modalità telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con D.R. n. 496/2024 PROT. N0133965 del 29/05/2024. CODICE BANDO PICA: 2024_PA_001 così composta:

- Prof. STEFANO MARIA MAGRINI Ordinario SSD MED 36
presso l'Università di BRESCIA; Presidente
- Prof.ssa MARTA SCORSETTI Ordinario SSD MED 36
presso HUMANITAS UNIVERSITY MILANO;
- Prof. PIETRO TORRICELLI Ordinario SSD MED 36
presso l'Università di MODENA E REGGIO EMILIA (con funzioni anche di segretario verbalizzante)

Come previsto dal verbale della seconda riunione la Commissione da inizio alle procedure per il sorteggio del titolo della prova didattica, prevista per il giorno 19/7/24, alle ore 10.

A tal fine la Commissione ha predeterminato collegialmente 3 (tre) titoli di temi che vengono inseriti in 3 buste identiche che vengono chiuse e numerate all'esterno con i numeri 1, 2 e 3.

Alla procedura di estrazione sono stati convocati, e risultano effettivamente presenti, in via telematica, tutti i 3 Candidati, nelle persone dei Dottori:

- BRUNI ALESSIO
- FIORICA FRANCESCO
- MEDURI BRUNO

Il Presidente della Commissione mostra ai Candidati le tre buste numerate da 1 a 3 e chiede di individuare uno dei tre Candidati per procedere al sorteggio. Sulla base del criterio della minore età anagrafica, i 3 Candidati concordano per il nominativo del Dott. Bruno Meduri che indica la busta n. 2 (due).

Il Presidente apre pertanto la busta n.2 e mostra ai Candidati il titolo in essa contenuto, che sarà oggetto della prova didattica, e che risulta essere il seguente:

RAZIONALE BIOLOGICO DELLE INTEGRAZIONI TERAPEUTICHE: IL CASO DEI TUMORI PROSTATICI IN STATO AVANZATO.

Il Presidente apre quindi anche le buste n. 1 e n. 3 e mostra ai Candidati i titoli in esse contenuti che NON saranno oggetto della prova didattica e che risultano essere i seguenti:

Busta n. 1. De-intensificazione dei trattamenti radioterapici: l'esempio dei tumori orofaringei.

Busta n. 3. Il Tumore polmonare non a piccole cellule: trattamento del III stadio.

Il Presidente ricorda ai candidati le modalità di svolgimento della prova didattica, così come esplicitati nell'allegato 2 al verbale della prima seduta della Commissione, e conferma la convocazione, sempre in via

telematica, per il giorno venerdì 19/7/24, alle ore 10, al link indicato nell'allegato 2 al verbale della seconda seduta della Commissione e che qui si richiama:

https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_NzY1NWFjOTctNjhINS00NjQyLTk3ZTYtYzNjODdkYTdmMmU0%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22e787b025-3fc6-4802-874a-9c988768f892%22%2c%22Oid%22%3a%22959292e8-a7a6-4858-bcb1-705ea1ed45dd%22%7d

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 10.

IL PRESIDENTE

Prof. STEFANO MARIA MAGRINI

I COMPONENTI

Prof. ssa MARTA SCORSETTI

Prof. PIETRO TORRICELLI (con funzioni anche di segretario verbalizzante)

VERBALE DELLA QUARTA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 06I1 SSD MED36 INDETTA CON D.R. n. 265/2024 PROT. N. 0095465 del 27/3/2024 (G.U. n. 31 DEL 16/04/2024)

Il giorno 19/7/2024, alle ore 10, in modalità telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con D.R. n. 496/2024 PROT. N0133965 del 29/05/2024. CODICE BANDO PICA: 2024_PA_001 così composta:

- Prof. STEFANO MARIA MAGRINI Ordinario SSD MED 36
presso l'Università di BRESCIA; Presidente
- Prof.ssa MARTA SCORSETTI Ordinario SSD MED 36
presso HUMANITAS UNIVERSITY MILANO;
- Prof. PIETRO TORRICELLI Ordinario SSD MED 36
presso l'Università di MODENA E REGGIO EMILIA (con funzioni anche di segretario verbalizzante)

In apertura di seduta la Commissione prende visione dell'elenco dei candidati che devono sostenere la prova didattica.

Alle ore 10,15_vengono quindi introdotti nell'aula i candidati convocati per sostenere la prova didattica.

Risultano presenti i candidati a seguito elencati:

- BRUNI DOTT. ALESSIO
- FIORICA DOTT. FRANCESCO
- MEDURI DOTT. BRUNO

Accertata l'identità dei candidati, La Commissione inizia ad esaminare il sottoelencato candidato che espleta la prova didattica

1) CANDIDATO BRUNI DOTT. ALESSIO

Al termine della prova, la Commissione, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiali sulla prova didattica:

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. MAGRINI

Il candidato ha tenuto la propria prova utilizzando una presentazione in formato Power Point. La prova è stata conclusa in stretta prossimità del termine prefissato dei 45 minuti assegnati. Il livello didattico della lezione svolta è risultato assolutamente adeguato all'insegnamento nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. L'argomento è stato trattato ordinatamente, con buon approfondimento del rapporto tra basi biologiche e clinica e dei risultati dell'integrazione terapeutica. Si è fatto puntuale riferimento a dati recenti e all'evidenza derivante da letteratura scientifica e linee guida aggiornate. Ottimo il livello della sintesi didattica, assolutamente corretto e chiaramente comprensibile.

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF.SSA SCORSETTI

Il Dr Alessio Bruni ha svolto la propria prova didattica con precisione, rigore metodologico e ottima sintesi. Ha espresso molto bene il razionale biologico dell'integrazione terapeutica, declinando le indicazioni a tale integrazione nei vari setting terapeutici, incluso il paziente oligometastatico. La lezione è stata molto efficace dal punto di vista della comunicazione, avvalendosi di slides sintetiche e complete con riferimenti bibliografici attuali e internazionalmente riconosciuti. La prova si è svolta correttamente e nei tempi stabiliti.

**L'organizzazione di tali operazioni è a cura della commissione, che è tenuta a descriverle nel corpo del verbale*

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. TORRICELLI

Il candidato ha tenuto la propria prova avvalendosi di file in formato Power Point. La prova è stata conclusa in stretta prossimità del termine prefissato dei 45 minuti assegnati. Il livello didattico della lezione svolta è risultato assolutamente adeguato all'insegnamento nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. L'argomento è stato trattato in modo accurato, con ottima consequenzialità e bilanciamento, ed il ruolo della Integrazione Terapeutica è stato svolto in modo completo ed efficace, con frequenti riferimenti a linee guida e citazioni bibliografiche molto aggiornati. Didatticamente molto efficace la sintesi finale. Chiarezza e sintesi didattica di ottimo livello, con messaggio didattico assolutamente corretto e chiaramente comprensibile.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La prova è stata conclusa entro i termini previsti. Il livello didattico della lezione svolta è risultato assolutamente adeguato all'insegnamento nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. L'argomento è stato svolto in modo ottimo e bilanciato; il ruolo della Integrazione Terapeutica viene trattato in modo completo ed assolutamente efficace, con frequenti riferimenti a linee guida e citazioni bibliografiche molto aggiornati. La chiarezza e la sintesi didattica sono risultate di ottimo livello, ed il messaggio didattico è risultato assolutamente corretto e chiaramente comprensibile.

2) CANDIDATO FIORICA DOTT. FRANCESCO

Al termine della prova, la Commissione esprime i seguenti giudizi individuali e collegiali sulla prova didattica:

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. MAGRINI

Il candidato si è avvalso di file in formato Power Point. La prova si è conclusa poco oltre il termine prefissato. Originale l'approccio scientifico al tema, a scapito però di chiarezza espositiva e della adeguatezza del livello didattico all'insegnamento nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. Meno evidente l'attenzione agli aspetti di integrazione clinica e conseguentemente la sintesi finale, con un limitato riferimento a linee guida ed evidenza scientifica circa il ruolo della radioterapia.

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF.SSA SCORSETTI

Il Dr Francesco Fiorica ha svolto la prova didattica con competenza citando in modo approfondito e dettagliato gli aspetti biologici e fisiopatologici della genesi tumorale ma sviluppando meno accuratamente il razionale biologico della integrazione con la radioterapia. Le indicazioni cliniche radioterapiche di tale integrazione sono state quindi affrontate in tempi più ridotti e più superficialmente. La capacità espositiva, seppur di buon livello e dinamica, non ha però inciso sulla chiarezza della sintesi con messaggi conclusivi non del tutto chiari da dare agli studenti. La prova è stata effettuata con utilizzo di power-point e conclusa lievemente dopo i 45 minuti di tempo prefissati.

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. TORRICELLI

Il candidato ha tenuto la propria prova avvalendosi di file in formato Power Point. La prova è stata conclusa poco oltre il termine prefissato dei 45 minuti assegnati. La qualità scientifica della lezione svolta è stata elevata ma il livello di approfondimento di molti degli argomenti trattati è apparso eccessivo e pertanto non del tutto coerente rispetto alla complessità del livello didattico atteso per l'insegnamento nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. La trattazione dell'argomento, seppure scientificamente accurata, è risultata inoltre non del tutto bilanciata, in quanto l'estremo dettaglio ed accuratezza riservati alla parte iniziale, basata prevalentemente sulla descrizione di aspetti di biologia e fisiopatologia, ha però ridotto gli spazi dedicati al tema dell'integrazione terapeutica ed al ruolo della radioterapia che sono stati trattati in modo proporzionalmente più ridotto, riducendo pertanto l'efficacia e la chiarezza del messaggio didattico. I riferimenti bibliografici ed a linee guida sono stati limitati. La chiarezza espositiva è risultata di buon livello, con alcuni spunti di originalità, ma la sintesi non è stata ottimale ed i messaggi didattici conclusivi non sono perciò emersi con conclamata evidenza.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Prova conclusa poco oltre il termine prefissata. La qualità scientifica della lezione svolta è stata elevata ma il livello di approfondimento è risultato eccessivo e pertanto non completamente coerente con il livello didattico atteso per l'insegnamento nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

La trattazione dell'argomento, seppure scientificamente accurata, è risultata inoltre in parte sbilanciata, con spazi molto ampi riservati alla descrizione di aspetti di biologia e fisiopatologia, mentre il tema dell'integrazione terapeutica è risultato svolto in modo proporzionalmente più ridotto. La chiarezza espositiva è risultata di buon livello, ma la sintesi non è stata ottimale ed i messaggi didattici conclusivi non sono perciò emersi con conclamata evidenza.

3) *CANDIDATO MEDURI DOTT. BRUNO*

Al termine della prova, la Commissione, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiali sulla prova didattica:

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. MAGRINI

Prova svolta con l'ausilio di file in formato Power Point, con ottimo rispetto dei tempi previsti. Livello didattico adeguato, ottima chiarezza espositiva e organizzazione del materiale didattico utilizzato. Aggiornati i riferimenti a linee guida ed evidenza scientifica, chiaramente evidenziati. Il rapporto fra biologia e clinica e il ruolo delle integrazioni terapeutiche sono stati chiaramente ed efficacemente delineati dal punto di vista didattico. Buona la sintesi espositiva.

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF.SSA SCORSETTI

Il dott. Bruno Meduri ha svolto la prova didattica nei tempi a lui assegnati con utilizzo di power point. La prova è stata svolta con efficace chiarezza espositiva, preciso ordine di trattazione, accurata sintesi con messaggi espliciti conclusivi adeguati agli studenti del corso di laurea di medicina e chirurgia. Ha sviluppato molto bene il ruolo della integrazione terapeutica e il razionale biologico di tale integrazione con costanti riferimenti a dati bibliografici e linee guida di recente pubblicazione. Ha trattato in modo completo tutti i setting terapeutici.

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. TORRICELLI

Il candidato ha tenuto la propria prova avvalendosi di file in formato Power Point. La prova è stata conclusa in coincidenza del termine prefissato dei 45 minuti assegnati. Il livello didattico della lezione svolta è risultato adeguato all'insegnamento nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. L'argomento è stato presentato e trattato in modo scientificamente ottimo, con accurata descrizione delle basi fisiopatologiche e cliniche, efficace sequenzialità e buon bilanciamento tra i vari temi affrontati. Il ruolo delle integrazioni terapeutiche emerge in modo completo ed efficace. Adeguati i frequenti riferimenti a linee guida e bibliografia aggiornati. Didatticamente efficace la sintesi finale con le conclusioni. La chiarezza didattica e la sintesi espositiva sono risultate di ottimo livello ed il messaggio didattico trasmesso è risultato assolutamente corretto e chiaramente comprensibile.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Prova conclusa in coincidenza del termine prefissato, di livello didattico del tutto adeguato all'insegnamento nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. Argomento presentato in modo scientificamente ottimo, ben bilanciato ed efficace, da cui il ruolo delle integrazioni terapeutiche emerge in modo completo ed efficace. Didatticamente efficace la sintesi finale con le conclusioni. La chiarezza didattica e la sintesi espositiva sono risultate di ottimo livello ed il messaggio didattico trasmesso è risultato assolutamente corretto e chiaramente comprensibile.

AL TERMINE DELLA VALUTAZIONE PER CIASCUN CANDIDATO LA COMMISSIONE PROCEDE ALLA REDAZIONE DEI RISPETTIVI GIUDIZI, INDIVIDUALI E COLLEGIALI, E FORMULA PER CIASCUN CANDIDATO I SEGUENTI GIUDIZI, IN CONFORMITÀ AI CRITERI E SECONDO LE MODALITÀ FISSATI NELLA SEDUTA PRELIMINARE:

1) *CANDIDATO BRUNI DOTT. ALESSIO*

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. MAGRINI

Ottimo il profilo scientifico del candidato, documentato da una ragguardevole produzione scientifica, intensa e continuativa, caratterizzata da buoni indicatori bibliometrici, derivante da una attività di ricerca pure di elevata qualità e continuità temporale, suffragata da buoni indicatori bibliometrici e con particolare focus sulla radioterapia nella patologia oncologica prostatica e polmonare e sulle integrazioni radio-chemio-immuno-terapiche. L'analisi delle 20 pubblicazioni presentate conferma la loro originalità, rigore metodologico e rilevanza scientifica; esse sono tutte del tutto congrue con il SSD MED36. L'apporto individuale del candidato è pienamente evidente: risulta infatti primo nome in 6 pubblicazioni, secondo nome in 7 e ultimo nome in 3. L'attività svolta in plurimi gruppi di ricerca nazionali e sovranazionali, nella maggior parte dei quali col ruolo di Principal Investigator, è di notevole rilievo. Il candidato documenta anche una ampia attività come relatore su invito a numerosi convegni e congressi nazionali ed internazionali. L'attività editoriale è ampia e qualificata, anche a livello internazionale. L'attività di didattica e tutoraggio è adeguata ed è stata svolta nel Corso di Laurea in Medicina, nelle Scuole di Specializzazione, in Master Universitari e in Corsi di Dottorato. Il profilo dell'attività clinico-assistenziale è del tutto congruo con il SSD MED36, dimostra continuità nel tempo ed elevati standard quali-quantitativi.

La prova didattica è risultata di ottima qualità e livello scientifico, del tutto adeguata al livello richiesto.

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF.SSA SCORSETTI

Il candidato presenta un elevato profilo scientifico evidenziabile dai lavori pubblicati su riviste di importante rilievo internazionale e su temi di spiccato interesse radioterapico, congrue con il settore didattico di pertinenza. In particolare, la sua ricerca e la sua attività clinica si focalizzano sul trattamento radio-chemio-immunoterapico delle neoplasie polmonari e prostatiche e sui pazienti oligometastatici. Il Candidato ha svolto attività di ricerca in modo costante e continuativo con ottima integrazione nei gruppi di lavoro nazionali, producendo risultati di ottima qualità scientifica. L'attività clinico assistenziale è stata continuativa, di elevato livello qualitativo e quantitativo, in particolare nella gestione dei pazienti con tumori solidi avanzati trattati con integrazione radio-chemio-immuno terapeutica e nei tumori localizzati trattati con tecnica stereotassica. L'attività didattica svolta all'interno dei corsi di laurea, Master e scuole di specializzazione è ampiamente congrua con il profilo richiesto. La prova didattica è stata egregiamente condotta ed efficace.

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. TORRICELLI

Il candidato presenta profilo scientifico di ottimo livello, documentato da attività di ricerca di elevata qualità e continuità temporale e da produzione scientifica consistente, intensa e continuativa, suffragata da buoni indicatori bibliometrici e focalizzata in particolare alle applicazioni della radioterapia nella patologia oncologica prostatica e polmonare ed alle integrazioni radio-chemio-immuno-terapiche. Le 20 pubblicazioni presentate mostrano caratteri di originalità, rigore metodologico e rilevanza scientifica, risultando tutte pienamente congrue con il SSD MED36. La loro collocazione editoriale è rilevante e l'apporto individuale del ricercatore appare del tutto evidente, risultando primo nome in 6 pubblicazione, secondo nome in 7 e ultimo nome in 3. Di grande rilevanza l'attività svolta all'interno di numerosi gruppi di ricerca nazionali e sovranazionali, nella maggior parte dei quali col ruolo di Principal Investigator. Corposa l'attività di Relatore su invito a numerosi convegni nazionali ed internazionali. Molto rilevante l'attività svolta nel contesto di gruppi di studio e di ricerca nazionali ed internazionali, molto spesso col ruolo di Principal Investigator. Di estremo rilievo anche l'attività editoriale, specie in contesto internazionale. L'attività di didattica e tutoraggio, svolta all'interno di Master Universitari, Corso di Laurea in Medicina, Corsi di Dottorato e Scuole di Specializzazione è adeguata. L'attività clinico-assistenziale è pienamente congruente con il SSD oggetto della selezione, continua nel tempo, con elevati standard quali-quantitativi.

Ottima la qualità, il livello scientifico e l'efficacia della prova didattica, del tutto adeguata al livello richiesto dalla Commissione.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Candidato di ottimo profilo scientifico con attività di ricerca di elevata qualità e continuità temporale con produzione scientifica consistente e continuativa, suffragata da buoni indicatori bibliometrici e focalizzata in particolare alle applicazioni della radioterapia nella patologia oncologica prostatica e polmonare ed alle integrazioni radio-chemio-immuno-terapiche. Le 20 pubblicazioni presentate risultano pienamente congruenti con il SSD MED36 e la loro collocazione editoriale è rilevante così come l'apporto

individuale del ricercatore. Ottima l'attività svolta all'interno di numerosi gruppi di ricerca nazionali e sovranazionali, in molti dei quali col ruolo di Principal Investigator. Di rilievo anche l'attività editoriale, specie in contesto internazionale. L'attività di didattica e tutoraggio, svolta all'interno di Master Universitari, Corso di Laurea in Medicina, Corsi di Dottorato e Scuole di Specializzazione è adeguata. L'attività clinico-assistenziale è pienamente congruente con il SSD oggetto della selezione, continua nel tempo, con elevati standard quali-quantitativi. Ottima la qualità, il livello scientifico e l'efficacia della prova didattica, del tutto adeguata al livello richiesto dalla Commissione.

2) *CANDIDATO FIORICA DOTT. FRANCESCO*

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. MAGRINI

Il profilo scientifico del candidato è di alto livello; l'attività di ricerca risulta di alta qualità e buona continuità temporale, come testimoniato dalla robusta produzione scientifica e da ottimi indicatori bibliometrici. Essa si è focalizzata soprattutto sull'impiego della radioterapia nell'ambito delle neoplasie del distretto gastrointestinale e polmonare e sulle problematiche delle integrazioni immuno-radioterapiche. Le pubblicazioni presentate hanno i caratteri della originalità, della rilevanza scientifica e del rigore metodologico. Esse hanno collocazione editoriale elevata e piena congruità con il SSD MED36. In questo ambito, l'apporto individuale del candidato è ben evidente (primo nome in 11 casi, secondo in 4 ed ultimo in 2). Ben documentata la notevole attività come relatore su invito a numerosi convegni e congressi sia in ambito nazionale che internazionale, nonché la rilevante attività in gruppi di studio e ricerca sia nazionali che internazionali, assai spesso come Principal Investigator, e l'attività editoriale. L'attività didattica risulta svolta prevalentemente nell'ambito del Corso di Laurea per Tecnici di Radiologia Medica, nelle Scuole di Specializzazione di Area medica e nei Corsi di Dottorato ed è adeguata. L'attività clinico-assistenziale è molto rilevante sia qualitativamente che quantitativamente, è continua, intensa e del tutto congruente con il SSD oggetto della selezione. È da segnalare l'attribuzione al candidato di ruoli di Direzione.

La prova didattica è stata di discreto livello scientifico, ma non del tutto coerente con il livello didattico richiesto, con una non completa chiarezza espositiva; l'equilibrio fra le varie tematiche esposte è risultato meno che ottimale.

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF.SSA SCORSETTI

Il Candidato presenta un profilo di elevato livello scientifico, con produzione di importanti lavori pubblicati continuativamente nel tempo, su riviste di significativa rilevanza internazionale assolutamente congruenti con il SSD MED36. La sua ricerca si focalizza principalmente sulle neoplasie del tratto gastro intestinale e polmonare e sulla integrazione con le più moderne terapie sistemiche. Si evidenzia uno spiccato apporto individuale alla ricerca, con ruolo di leadership in 11 pubblicazioni in cui appare primo nome e 2 pubblicazione in cui appare ultimo nome. L'attività clinico assistenziale è di elevato livello qualitativo e quantitativo e costante nel tempo, caratterizzata in particolare da ruoli di Direzione all'interno della struttura Ospedaliera. L'attività didattica svolta nel corso di laurea per tecnici di radiologia, Scuole di specializzazione di area medica e corsi di dottorato risulta adeguata a quanto richiesto nel processo di selezione. La prova didattica pur essendo validamente condotta ha avuto solo discreta efficacia.

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. TORRICELLI

Il candidato presenta profilo scientifico di elevato livello, con attività di ricerca di alta qualità e continua nel tempo, produzione scientifica corposa, documentata anche da ottimi indicatori bibliometrici e focalizzata in particolare alle applicazioni della radioterapia nella patologia oncologica gastrointestinale e polmonare ed alle integrazioni immuno-radioterapiche. Le 20 pubblicazioni presentate sono caratterizzate da originalità, rigore e rilevanza scientifica, hanno piena congruità con il SSD MED36 e collocazione editoriale estremamente rilevante. L'apporto individuale del ricercatore risulta ben dimostrato dalla collocazione come primo nome in 11 pubblicazioni, come secondo in 4 e come ultimo in 2. Consistente l'attività di Relatore su invito a numerosi convegni nazionali ed internazionali. Di rilievo l'attività svolta nel contesto di gruppi di studio e di ricerca nazionali e sovranazionali, molto spesso col ruolo di Principal Investigator, così come anche l'attività editoriale. L'attività didattica, svolta

prevalentemente nell'ambito del Corso di Laurea per Tecnici di Radiologia Medica, Scuole di Specializzazione di area medica e Corsi di Dottorato è adeguata. L'attività clinico-assistenziale, assolutamente rilevante dal punto di vista quali-quantitativo, è continua, intensa e del tutto congruente con il SSD oggetto della selezione, caratterizzata anche dalla titolarità di Ruoli di Direzione. Discreto il livello qualitativo della prova didattica, solo parzialmente adeguata al livello didattico richiesto dalla commissione e non del tutto bilanciata nella trattazione dei temi esposti.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Candidato con profilo scientifico di elevato livello, attività di ricerca di alta qualità e continua nel tempo e produzione scientifica corposa, documentata da ottimi indicatori bibliometrici e focalizzata in particolare alle applicazioni della radioterapia nella patologia oncologica gastrointestinale e polmonare ed alle integrazioni immuno-radioterapiche. Le 20 pubblicazioni presentate possiedono originalità, rigore e rilevanza scientifica, hanno piena congruità con il SSD MED36 e collocazione editoriale estremamente rilevante. L'apporto individuale del ricercatore risulta ben dimostrato dalla collocazione come primo nome in 11 pubblicazioni, come secondo in 4 e come ultimo in 2. Di rilievo l'attività svolta nel contesto di gruppi di studio e di ricerca nazionali e internazionali, molto spesso col ruolo di Principal Investigator, così come anche l'attività editoriale. L'attività didattica, svolta prevalentemente nell'ambito del Corso di Laurea per Tecnici di Radiologia Medica, Scuole di Specializzazione di area medica e Corsi di Dottorato è adeguata. Attività clinico-assistenziale molto rilevante dal punto di vista quali-quantitativo, del tutto congruente con il SSD oggetto della selezione, e caratterizzata anche dalla titolarità di Ruoli di Direzione. Discreto il livello della prova didattica, non completamente adeguata al livello didattico richiesto dalla commissione, la cui efficacia didattica è risultata parziale e non del tutto omogenea nella trattazione dei temi esposti.

3) CANDIDATO MEDURI DOTT BRUNO

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. MAGRINI

Il profilo scientifico del candidato è elevato, ottima la qualità e la continuità della attività di ricerca, continua e di buon livello la produzione scientifica, come attestato dagli indicatori bibliometrici e con un particolare rilievo degli studi sull'impiego della radioterapia nei tumori mammari e sull'uso di modelli fisici applicati alla radioterapia. Buone la originalità, il rigore metodologico e la rilevanza, nonché la collocazione editoriale delle 20 pubblicazioni presentate. L'apporto individuale del candidato è dimostrato dalla collocazione (primo nome in tre pubblicazioni e secondo nome in due). Documenta la partecipazione a gruppi di ricerca sia nazionali che internazionali, anche come responsabile scientifico. Ben documentata l'attività come relatore su invito a molti congressi e convegni sia nazionali che internazionali. Documenta attività in comitati editoriali. È congrua l'attività didattica (inclusiva di tutoraggio e ruolo di correlatore per tesi di laurea, di specializzazione e master). Del tutto congruente con il SSD MED36 l'attività clinico-assistenziale, di livello quali-quantitativo ottimo. La prova didattica è risultata ottima per qualità, efficacia didattica e livello scientifico, con buon equilibrio tra le tematiche affrontate ed eccellente sintesi.

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF.SSA SCORSETTI

Il candidato presenta profilo scientifico di elevato livello qualitativo e quantitativo con pubblicazione di lavori scientifici di elevata qualità su riviste di importante rilievo internazionale. La produzione scientifica è stata continuativa e focalizzata in particolare sul tumore mammario e sui più moderni sistemi radioterapici con utilizzo di tecniche innovative. L'attività clinico assistenziale si è svolta in modo costante, caratterizzata da standard qualitativi e quantitativi elevati e pienamente congrua con quanto richiesto dal settore di pertinenza. L'attività didattica in particolare con impegno nella correlazione di tesi e tutoraggio all'interno della scuola di Specializzazione, declinata all'interno del corso di laurea di medicina, risulta assolutamente congrua con il profilo richiesto. La prova didattica è stata condotta in modo chiaro ed efficace.

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. TORRICELLI

Il candidato presenta profilo scientifico di elevato livello, supportato da attività di ricerca di ottima qualità e continuità temporale, con produzione scientifica continua nel tempo e qualitativamente rilevante, come attestato dal valore degli indicatori bibliometrici e focalizzata in particolare alle applicazioni della radioterapia nella patologia oncologica della mammella e sull'applicazione alla

radioterapia di modelli fisici innovativi. Le 20 pubblicazioni presentate sono contraddistinte da buona originalità, rilevanza e rigore metodologico ed appaiono del tutto congrue con il SSD MED36. Di notevole rilievo la loro collocazione editoriale e l'apporto individuale del candidato è attestato dalla collocazione come primo nome in 3 pubblicazione e come secondo nome in 2. Di spicco l'attività svolta all'interno di numerosi gruppi di ricerca nazionali e sovranazionali, anche col ruolo di Responsabile Scientifico. Consistente l'attività di Relatore su invito a numerosi convegni nazionali ed internazionali. Adeguata l'attività svolta all'interno di Comitati Editoriali. L'attività di didattica, tutoraggio e correlazione nella stesura di Tesi di Laurea e Specializzazione, declinata prevalentemente all'interno del Corso di Laurea in Medicina e di Master Universitari, è da ritenersi congrua. L'attività clinico-assistenziale è sempre stata pienamente e costantemente congruente con il SSD oggetto della selezione, caratterizzata da standard qualitativi e quantitativi di ottimo livello. Ottima la qualità, il livello scientifico e l'efficacia della prova didattica, del tutto adeguata al livello richiesto dalla Commissione.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Candidato di profilo scientifico di elevato livello, con attività di ricerca di grande qualità e continuità temporale; produzione scientifica continua nel tempo e qualitativamente rilevante, suffragata dal valore degli indicatori bibliometrici e focalizzata in particolare alle applicazioni della radioterapia nella patologia oncologica della mammella e sull'applicazione alla radioterapia di modelli fisici innovativi. Le 20 pubblicazioni presentate hanno buona originalità, rilevanza e rigore metodologico e risultano del tutto congrue con il SSD MED36. Rilevante la loro collocazione editoriale e l'apporto individuale del candidato attestato dalla collocazione come primo nome in 3 pubblicazione e come secondo nome in 2. Di spicco l'attività svolta all'interno di numerosi gruppi di ricerca nazionali e sovranazionali, anche col ruolo di Responsabile Scientifico. Adeguata l'attività svolta all'interno di Comitati Editoriali. L'attività di didattica, tutoraggio e correlazione nella stesura di Tesi di Laurea e Specializzazione, declinata prevalentemente all'interno del Corso di Laurea in Medicina e di Master Universitari, è da ritenersi congrua. L'attività clinico-assistenziale è sempre stata pienamente e costantemente congruente con il SSD oggetto della selezione, caratterizzata da standard qualitativi e quantitativi di ottimo livello. Ottima la qualità, il livello scientifico e l'efficacia della prova didattica, del tutto adeguata al livello richiesto dalla Commissione.

Visti i giudizi individuali e collegiali in merito al *curriculum* complessivo dei candidati, ai titoli e alle pubblicazioni degli stessi, nonché alla prova didattica la Commissione, all'unanimità, individua una rosa composta da non più di tre idonei composta dai seguenti candidati:

- il dott. ALESSIO BRUNI
- il dott. FRANCESCO FIORICA
- il dott. BRUNO MEDURI

Il Presidente della Commissione provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 17.

IL PRESIDENTE

- Prof. STEFANO MARIA MAGRINI Ordinario SSD MED 36
presso l'Università di BRESCIA; Presidente

I COMPONENTI

- Prof.ssa MARTA SCORSETTI Ordinario SSD MED 36
presso HUMANITAS UNIVERSITY MILANO;
- Prof. PIETRO TORRICELLI Ordinario SSD MED 36
presso l'Università di MODENA E REGGIO EMILIA (con funzioni anche di segretario verbalizzante)

**AL RETTORE DELL'UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA
SEDE**

OGGETTO: RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 0611 SSD MED36 INDETTA CON D.R. n. 265/2024 PROT. N. 0095465 del 27/3/2024 (G.U. n. 31 DEL 16/04/2024)

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui all'oggetto a conclusione dei suoi lavori, si onora di presentare la relazione finale.

La commissione, nominata con D.R. n. 496/2024 PROT. N0133965 del 29/05/2024. CODICE BANDO PICA: 2024_PA_001 così composta:

- Prof. STEFANO MARIA MAGRINI Ordinario SSD MED 36
presso l'Università di BRESCIA; Presidente
- Prof.ssa MARTA SCORSETTI Ordinario SSD MED 36
presso HUMANITAS UNIVERSITY MILANO;
- Prof. PIETRO TORRICELLI Ordinario SSD MED 36
presso l'Università di MODENA E REGGIO EMILIA (con funzioni anche di segretario verbalizzante)

constatato

- che hanno fatto domanda di partecipare alla procedura n. **3** candidati;
- definiti nel primo verbale e nel rispetto di quanto stabilito dal decreto ministeriale i criteri di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e della prova didattica

esaminati

- i titoli dei candidati;

esaminate

- le pubblicazioni scientifiche dei candidati;

visti

- i giudizi individuali e collegiali formulati per ciascun candidato in merito ai titoli, alle pubblicazioni scientifiche ed alla prova didattica (come da verbali);

DICHIARA

idonei a ricoprire il posto di professore di seconda fascia mediante chiamata:

- **il dott. ALESSIO BRUNI**
- **il dott. FRANCESCO FIORICA**
- **il dott. BRUNO MEDURI**

Modena, 19/07/204

IL PRESIDENTE

- Prof. STEFANO MARIA MAGRINI Ordinario SSD MED 36
presso l'Università di BRESCIA; Presidente

I COMPONENTI

- Prof.ssa MARTA SCORSETTI Ordinario SSD MED 36
presso HUMANITAS UNIVERSITY MILANO;

- Prof. PIETRO TORRICELLI Ordinario SSD MED 36
presso l'Università di MODENA E REGGIO EMILIA (con funzioni anche di segretario
verbalizzante)